



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

FOGLIO D'ORDINI N. 10

Roma, 6 luglio 2018

Diramazione a tutti i comandi dipendenti fino a quelli di Brigata inclusi .

N. 10 – I Reparto – Ufficio Recadd – Concorso, per titoli ed esami, per 24 sottotenenti in servizio permanente effettivo del “ruolo normale – comparto speciale” del Corpo della guardia di finanza per l’anno 2018.

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1967, n. 429, e successive modificazioni, recante “*Documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali, e dei militari di truppa della Guardia di finanza*”;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige*”, e il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Attuazione dell’articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza*”;

VISTA la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante “*Modifiche e integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica*”;

VISTA la legge 31 marzo 2000, n. 78, e, in particolare, l’articolo 4, recante “*Delega al Governo in materia di riordino dell’Arma dei carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della guardia di finanza e della Polizia di Stato. Norme in materia di coordinamento delle Forze di Polizia*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)*”;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell’avanzamento degli ufficiali del Corpo della guardia di finanza, a norma dell’articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 ottobre 2001, e successive modificazioni, concernente l’individuazione dei titoli di studio e gli ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi per ufficiali del Corpo;

VISTO il decreto ministeriale 5 marzo 2004, n. 94, recante “*Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l’accesso ai ruoli normale, aeronavale, speciale e tecnico-logistico-amministrativo degli ufficiali della Guardia di finanza, ivi comprese quelle di formazione delle graduatorie, nonché le cause e le procedure di rinvio e di espulsione*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 98635, datata 26 marzo 2008, e successive modificazioni e integrazioni, registrata all’Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il 28 marzo 2008, al n. 3286, concernente l’attribuzione di specifiche competenze alle varie Autorità gerarchiche del Corpo;

VISTO l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Codice dell’ordinamento militare*”;

VISTA la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 188523, datata 25 giugno 2013, e successive modificazioni e integrazioni, concernente le modalità per lo svolgimento dell’accertamento dell’idoneità attitudinale al servizio nel Corpo della guardia di finanza nei confronti degli aspiranti all’arruolamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante “*Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*”;

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, e, in particolare, l’articolo 12, recante “*Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

RITENUTO di dover riservare due dei posti di cui all’articolo 1, comma 2, ai candidati in possesso dell’attestato di cui all’articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752,

D E T E R M I N A

Art. 1
Posti a concorso

1. E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per 24 sottotenenti in servizio permanente effettivo del "ruolo normale – comparto speciale" della Guardia di finanza per l'anno 2018.
2. Dei 24 (ventiquattro) posti disponibili:
 - a) 12 (dodici) sono destinati agli ispettori del Corpo che rivestano, alla data di indizione del presente bando, il grado di maresciallo capo, maresciallo aiutante e luogotenente e siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a corsi di laurea previsti da università statali;
 - b) 12 (dodici) sono destinati agli appartenenti al Corpo, in servizio permanente, dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari in possesso di un diploma di laurea ovvero di una laurea specialistica o magistrale, o titolo equipollente, tra quelli previsti dalla tabella "A" allegata al decreto ministeriale 29 ottobre 2001;
3. Uno dei dodici posti di cui al comma 2, lettera a), e uno dei dodici posti di cui al comma 2, lettera b), sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dall'articolo 2, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso o superiore.
4. Può essere presentata istanza di partecipazione per una sola delle categorie di posti di cui al comma 2.
5. I militari del Corpo in servizio che, nel periodo di effettuazione delle prove concorsuali di cui agli articoli 12, 13, 18 e 19, risultino impiegati in missione internazionale all'estero sono rinviati d'ufficio al primo concorso utile successivo a quello di rientro in sede, sempreché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e fermi restando, ove possibile, i criteri anche valutativi di cui alla presente procedura di selezione.

Gli stessi, in caso di superamento del predetto concorso con un punteggio finale di merito superiore a quello riportato dall'ultimo candidato dichiarato vincitore della presente procedura relativamente alla categoria di posti per cui hanno partecipato, sono avviati al relativo corso di formazione, in esito al quale si applicano le disposizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 23.
6. Lo svolgimento del concorso comprende:
 - a) una prova preliminare, eventuale;
 - b) una prova scritta;
 - c) la valutazione dei titoli;
 - d) l'accertamento dell'idoneità attitudinale al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo;
 - e) una prova orale;
 - f) una prova facoltativa di una lingua straniera;
 - g) una prova facoltativa di informatica.
7. Il Corpo della guardia di finanza si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione delle graduatorie finali di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione al corso di formazione dei vincitori, in ragione del numero di assunzioni complessivamente autorizzate dall'autorità di Governo, nonché di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 2
Requisiti e condizioni per l'ammissione al concorso

1. Possono partecipare al concorso:

a) per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), gli ispettori del Corpo che:

- 1) rivestano, alla data di indizione del presente bando, il grado di maresciallo capo, maresciallo aiutante e luogotenente;
- 2) abbiano, alla data del 1° gennaio 2018, compiuto il trentesimo anno di età e non superato il giorno di compimento del quarantacinquesimo anno di età, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1973 e il 1° gennaio 1988, estremi inclusi;
- 3) siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea previsti dalle università statali o legalmente riconosciute;
- 4) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento, ovvero, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità, ovvero non abbiano rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;
- 5) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- 6) non siano imputati, non siano stati condannati, né abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- 7) abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
- 8) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- 9) non siano sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
- 10) non siano sospesi dall'impiego o dal servizio o in aspettativa.

I requisiti, se non diversamente indicato, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e alla data dell'incorporamento, pena l'esclusione dal concorso.

b) per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), gli appartenenti al Corpo, in servizio permanente, dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari che:

- 1) abbiano, alla data del 1° gennaio 2018, compiuto il trentesimo anno di età e non superato il giorno di compimento del quarantacinquesimo anno di età, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1973 e il 1° gennaio 1988, estremi inclusi;
- 2) siano in possesso di un diploma di laurea, ovvero di laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente (con esclusione, quindi, dei diplomi universitari, delle lauree c.d. "triennali" o "di I livello"), tra quelli previsti dalla tabella A allegata al decreto ministeriale 29 ottobre 2001;
- 3) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento, ovvero, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità, ovvero non abbiano rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;

- 4) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- 5) non siano imputati, non siano stati condannati, né abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- 6) abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
- 7) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- 8) non siano sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
- 9) non siano sospesi dall'impiego o dal servizio o in aspettativa.

I requisiti, se non diversamente indicato, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e alla data dell'incorporamento, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo "concorsi.gdf.gov.it", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato, entro le ore 12:00 del trentunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su Foglio d'Ordini del Corpo.
2. I concorrenti, dopo essersi registrati al portale utilizzando la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) assegnata dal Corpo, potranno accedere, tramite la propria area riservata, al *format* di compilazione della domanda di partecipazione.
3. Ultimata la compilazione dell'istanza:
 - a) gli utenti che accedono con S.P.I.D. (Sistema Pubblico di Identità Digitale) concluderanno la presentazione della domanda di partecipazione seguendo la relativa procedura automatizzata;
 - b) i restanti utenti registrati al portale effettueranno il salvataggio in locale del PDF generato dal sistema che, una volta stampato, corredato per esteso dalla propria firma autografa e scansionato, dovrà essere caricato a sistema, mediante l'apposita funzione "upload", unitamente alla scansione fronte-retro del documento di riconoscimento in corso di validità. Il sistema consentirà, quindi, di verificarne il corretto inserimento e di concludere, inderogabilmente entro il termine di cui al comma 1, la procedura di presentazione dell'istanza.
4. I candidati, ove richiesto in sede di prima prova concorsuale, dovranno fornire il numero identificativo dell'istanza ("*ID istanza*") rinvenibile attraverso la funzione "visualizza istanza" presente nella propria area riservata del portale nonché comunicato sulla propria casella di posta elettronica certificata.
5. In caso di problematiche di natura tecnica del sistema informatico, verificatesi nell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di partecipazione e accertate dall'Amministrazione, sarà considerata comunque valida l'istanza presentata dal candidato utilizzando il modello riportato in allegato 1, firmato per esteso e inviato, a mezzo della propria PEC istituzionale, unitamente alla scansione fronte/retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsointernoRN@pec.gdf.it* entro il termine di cui al comma 1.

6. I concorrenti che presentano l'istanza di partecipazione ne daranno comunicazione scritta, per i profili di competenza, al Reparto dal quale dipendono direttamente per l'impiego. Per i militari in forza al Comando Generale, la comunicazione scritta deve essere inviata al Quartier Generale.

I militari che risultano assegnati ad una Sezione di Polizia Giudiziaria presso una Procura della Repubblica dovranno tempestivamente notiziare della partecipazione al concorso anche l'Autorità Giudiziaria dalla quale funzionalmente dipendono. Quest'ultima dovrà essere, altresì, informata dei profili di impiego specificati al successivo articolo 4, comma 1, lettera i). Dell'avvenuto adempimento dovrà essere fornita apposita dichiarazione al Reparto dal quale dipendono direttamente per l'impiego.

7. Le domande di partecipazione presentate tramite il portale attivo all'indirizzo "*concorsi.gdf.gov.it*" o secondo le modalità di cui al comma 5, potranno essere modificate esclusivamente entro il termine di cui al comma 1.
8. Eventuali variazioni di Reparto di appartenenza e di grado intervenute successivamente al termine di cui al comma 1 dovranno essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsointernoRN@pec.gdf.it*.

Art. 4

Elementi da indicare nella domanda

1. Il candidato deve indicare nella domanda:
 - a) grado, cognome, nome, matricola meccanografica, data e luogo di nascita;
 - b) il Reparto cui è in forza;
 - c) la categoria di posti per la quale concorre;
 - d) il titolo di studio posseduto o da conseguire entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, indicando l'Istituto o l'Università, la data di conseguimento e il voto.

I candidati che conseguiranno, entro la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, i titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso, dovranno presentare, a pena di esclusione dal concorso, entro il 1° settembre 2018, idonea documentazione attestante il possesso del titolo di studio, ovvero la dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello in allegato 2;
 - e) di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
 - f) di non essere imputato, non essere stato condannato, né aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né di essere o di essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - g) il numero degli eventuali figli a carico;
 - h) di rivestire eventualmente lo *status* di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo;
 - i) di essere a conoscenza che, al termine del corso di formazione, può essere destinato a qualsiasi sede di servizio, determinata sulla base delle esigenze dell'Amministrazione;
 - l) di non essere stato dichiarato non idoneo all'avanzamento, ovvero, se dichiarato non idoneo all'avanzamento, di aver successivamente conseguito un giudizio di idoneità e che siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
 - m) di non aver rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;

- n) di aver riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
 - o) di non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
 - p) di non essere sottoposto a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
 - q) di non essere sospeso dall'impiego o dal servizio o in aspettativa;
 - r) di essere/non essere impiegato in una missione internazionale all'estero.
2. Il candidato, inoltre, nella domanda deve dichiarare di essere a conoscenza delle disposizioni del bando di concorso e, in particolare, degli articoli 12, 13, 15, 16 e 22 concernenti, tra l'altro, il calendario di svolgimento della prova preliminare (eventualmente prevista) e della prova scritta, le modalità di notifica dei relativi esiti e di convocazione per le prove successive, la valutazione dei titoli e le modalità di notifica delle graduatorie finali.
 3. Il candidato, infine, nella domanda può richiedere di sostenere le seguenti prove facoltative:
 - a) prova di conoscenza di una lingua straniera scelta tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo e tedesco;
 - b) prova di informatica.
 4. Gli aspiranti che concorrono per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, devono compilare la domanda di partecipazione, precisando gli estremi e il livello del titolo in base al quale concorrono per tali posti e indicando la lingua (italiana o tedesca) nella quale intendono sostenere le previste prove scritte e orali.
 5. La domanda di partecipazione ha valore di autocertificazione e il sottoscrittore attesta, tra l'altro, di essere consapevole che, in caso di false dichiarazioni, incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali e decade da ogni beneficio, eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera fornita.

Art. 5

Cause di archiviazione della domanda

1. Le domande di partecipazione al concorso sono archiviate, dopo il termine di cui all'articolo 3, comma 1 con provvedimento del Comandante del Centro di Reclutamento, nel caso in cui:
 - a) non siano sottoscritte, se previsto;
 - b) non siano corredate da idoneo documento di riconoscimento, se previsto;
 - c) pur se compilate telematicamente e debitamente sottoscritte, pervengano con modalità differenti da quelle previste;
 - d) pervengano all'indirizzo P.E.C. *concorsointernoRN@pec.gdf.it* in assenza dei relativi presupposti o comunque oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui all'articolo 3, comma 1. A tale fine, fa fede la data riportata sulla "*ricevuta di avvenuta accettazione*" purché il candidato sia in possesso di "*ricevuta di avvenuta consegna*".
2. I provvedimenti di archiviazione di cui al comma 1 sono notificati agli interessati, che possono impugnarli, producendo ricorso:
 - a) gerarchico, al Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di finanza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne

abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

- b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo, approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.
3. I candidati le cui istanze di partecipazione siano considerate valide sono ammessi al concorso, con riserva, in attesa dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

Tale riserva deve intendersi fino all'ammissione al corso di formazione.

Art. 6 Incombenze dei Reparti

1. Nei confronti di tutti i partecipanti, la relativa documentazione caratteristica deve essere chiusa alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione previsto all'articolo 3, comma 1.
2. I Comandi Regionali, i Comandi equiparati ai Comandi Regionali, il Quartier Generale, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo degli Istituti di Istruzione, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo dei Reparti Speciali, il Centro Navale e il Centro di Aviazione devono, altresì, comunicare tempestivamente al Centro di Reclutamento:
 - a) eventuali situazioni che possano comportare la perdita di uno dei prescritti requisiti, previsti all'articolo 2, da parte dei partecipanti al concorso;
 - b) i nominativi dei militari del Corpo che, concorso durante, siano inviati in missione internazionale all'estero ovvero vi facciano rientro;
 - c) eventuali trasferimenti che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del concorso.

Art. 7 Aggiornamento della documentazione matricolare e dichiarazione di completezza

1. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e della valutazione dei titoli di cui all'articolo 16, i Comandi Regionali, i Comandi equiparati ai Comandi Regionali, il Quartier Generale, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo degli Istituti di Istruzione, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo dei Reparti Speciali, il Centro Navale e il Centro di Aviazione, con riferimento a ciascun candidato ammesso a sostenere la prova scritta, devono:
 - a) provvedere a redigere o a far redigere uno dei prescritti documenti caratteristici avente come data finale quella di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
 - b) aggiornare alla medesima data il Documento Unico Matricolare (D.U.M.) dei militari interessati alla procedura in argomento;
 - c) procedere alla parifica dei relativi D.U.M. secondo le modalità di cui alla circolare del Comando Generale – I Reparto n. 225647/102, in data 20 luglio 2016;
 - d) far sottoscrivere agli stessi apposita dichiarazione di completezza (*ex art. 10 norme di attuazione del "Nuovo servizio matricolare del Corpo della Guardia di Finanza"*);
 - e) comunicare l'avvenuto aggiornamento dei dati del D.U.M. al Centro di Reclutamento in modo da consentirne la rilevazione diretta dall'applicativo informatico.

Art. 8 **Commissione giudicatrice**

1. La commissione giudicatrice del concorso, da nominare con successiva determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza, è presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita, in relazione alle esigenze concorsuali, nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:
 - a) sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, la valutazione dei titoli e la formazione delle graduatorie finali di merito, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;
 - b) sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nel Corpo, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo, composta da almeno quattro ufficiali della Guardia di finanza periti selettori, membri.
2. La sottocommissione esaminatrice delle prove facoltative di lingua straniera e di informatica è quella indicata al comma 1, lettera a), integrata da ufficiali della Guardia di finanza, rispettivamente:
 - a) qualificati conoscitori della lingua prescelta dal candidato;
 - b) in forza al Servizio Informatica del Comando Generale.
3. Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, di grado non inferiore a capitano.
4. Per l'eventuale valutazione delle prove scritte e orali dei candidati che le sosterranno in lingua tedesca, la competente sottocommissione è integrata dall'ufficiale del Corpo qualificato conoscitore della lingua straniera di cui al comma 2, lettera a).
5. Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di esperti ovvero di personale specializzato e tecnico. La sottocommissione di cui al comma 1, lettera b), può avvalersi, altresì, ai fini dell'accertamento dell'idoneità attitudinale, dell'ausilio di psicologi.
6. Le sottocommissioni possono, durante lo svolgimento dei lavori, avvalersi di personale di sorveglianza individuato dal Centro di Reclutamento.

Art. 9 **Adempimenti delle sottocommissioni**

1. Ciascuna sottocommissione di cui all'articolo 8, prima dello svolgimento delle prove di propria competenza, fissa in un apposito verbale i criteri di valutazione cui attenersi nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di concorso e dalle vigenti disposizioni normative.
2. Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal Presidente della commissione giudicatrice.

Art. 10 **Esclusione dal concorso**

1. Con determinazione motivata del Capo del I Reparto del Comando Generale della Guardia di finanza, può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2.
2. Le proposte di esclusione sono formulate dal Centro di Reclutamento.
3. Avverso tali esclusioni, gli interessati possono produrre ricorso:

- a) gerarchico, al Capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di finanza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
- b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.

Art. 11

Documento di identificazione

1. A ogni prova concorsuale, i candidati devono esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

Art. 12

Prova preliminare

1. I candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso, sono sottoposti a un'eventuale prova preliminare, consistente in *test* logico-matematici e in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della lingua italiana a partire dal 26 settembre 2018.
2. La sede, il calendario nonché le modalità di svolgimento della suddetta prova saranno resi noti, a partire dal 18 settembre 2018 mediante avviso pubblicato sul portale attivo all'indirizzo "concorsi.gdf.gov.it", sulla rete *intranet* del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di finanza, viale XXI aprile, n. 55, Roma (numero verde: 800669666).
3. La prova preliminare sarà svolta qualora il numero di domande validamente presentate sia superiore a 400. In ogni caso, non saranno sottoposti alla predetta prova i concorrenti per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) ovvero lettera b) per i quali il numero di domande validamente presentate non sia superiore a 200.

Di tale circostanza sarà data comunicazione con l'avviso di cui al comma 2.

4. I concorrenti, che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare, sono considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.
5. Quanto stabilito ai precedenti commi ha valore di notifica, a tutti gli effetti, e per tutti i candidati.
6. I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, che abbiano fatto richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, di sostenere le previste prove scritta e orale in lingua tedesca, possono richiedere, sul posto, l'assistenza di personale qualificato conoscitore della lingua stessa, per ottenere chiarimenti sulle modalità di esecuzione della prova preliminare.
7. Ciascun candidato deve presentarsi per sostenere la prova preliminare munito di una penna biro a inchiostro nero.
8. Nella sede di esame non possono essere introdotti vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari, calcolatrici, appunti o altre pubblicazioni. Eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso a cura della competente sottocommissione.

9. La banca dati da cui sono tratti i questionari da somministrare ai candidati sarà pubblicata sul portale attivo all'indirizzo "concorsi.gdf.gov.it", nella sezione relativa ai concorsi e sulla rete *intranet* del Corpo.
10. La somministrazione e la revisione dei *test* sono eseguite dalla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a).
11. Superano la prova preliminare e, pertanto, sono ammessi alla prova scritta, di cui all'articolo 13, i candidati classificatisi, nell'ambito delle graduatorie stilate ai soli fini della predetta prova, nelle prime:
 - a) 180 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a);
 - b) 180 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b).Sono, inoltre, ammessi i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultima posizione utile delle rispettive graduatorie.

I restanti candidati debbono considerarsi esclusi dal concorso.
12. L'esito della prova preliminare sarà reso noto, a partire dal secondo giorno successivo (esclusi sabato e domenica) a quello di svolgimento dell'ultima tornata della predetta prova, mediante avviso disponibile sul portale attivo all'indirizzo "concorsi.gdf.gov.it", sulla rete *intranet* del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di finanza, viale XXI aprile, n. 55, Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma.
13. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso:
 - a) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

Art. 13 **Prova scritta**

1. I concorrenti risultati idonei alla prova preliminare di cui all'articolo 12, se effettuata, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta alle ore 8,00, del giorno 7 novembre 2018, nella sede che sarà resa nota con l'avviso di cui all'articolo 12, comma 12, che ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Tale prova ha la durata di sei ore e consiste nello svolgimento di un elaborato vertente su argomenti ricompresi nelle materie oggetto della prova orale, richiamati nell'allegato 3.
2. Eventuali variazioni della data di svolgimento della prova saranno rese note con uno degli avvisi di cui all'articolo 12, commi 2 e 12.

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 14
Prescrizioni da osservare per la prova scritta

1. Alla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), e ai candidati è fatto obbligo di osservare, in quanto compatibili, le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.
2. Durante la prova scritta, possono essere consultati:
 - a) codici e testi di legge, se autorizzati dalla suddetta sottocommissione;
 - b) vocabolario della lingua italiana e dizionario dei sinonimi e contrari.

Tali supporti non devono essere commentati né annotati.

Eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti, o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso a cura della sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a).

Art. 15
Revisione della prova scritta

1. La revisione degli elaborati scritti è eseguita dalla sottocommissione indicata all'articolo 8, comma 1, lettera a).
2. La sottocommissione medesima assegna ad ogni elaborato un punto di merito da zero a trenta trentesimi.
3. Il punto di merito riportato da ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.
4. Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di diciotto trentesimi.
5. L'esito della prova scritta sarà reso noto, a partire dal giorno successivo al termine della correzione (esclusi i giorni di sabato e domenica) e comunque entro il 19 dicembre 2018 con avviso disponibile sul portale attivo all'indirizzo "concorsi.gdf.gov.it", sulla rete *intranet* del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di finanza, viale XXI aprile, n. 55, Roma (numero verde: 800669666). Con il medesimo avviso saranno rese note eventuali variazioni della data di pubblicazione dell'esito della prova scritta.

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

6. I candidati risultati idonei alla prova scritta, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi, secondo il calendario e le modalità comunicati con un ulteriore avviso che sarà reso noto a partire dal giorno successivo (esclusi i giorni di sabato e domenica) a quello di pubblicazione dell'esito della prova scritta di cui al comma 5, per l'effettuazione dell'accertamento dell'idoneità attitudinale di cui all'articolo 18 e, se idonei, per l'effettuazione della prova orale di cui all'articolo 19, come di seguito specificato:
 - a) 1° giorno: accertamento dell'idoneità attitudinale;
 - b) 2° giorno: prova orale e facoltative.

I candidati non idonei sono esclusi dal concorso.

7. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Art. 16
Valutazione dei titoli

1. Dopo l'effettuazione della prova scritta e prima della correzione degli elaborati, la sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), procederà alla valutazione dei titoli.
2. A ciascun concorrente è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti determinato, per i concorrenti per i posti di cui:
 - a) all'articolo 1, comma 2, lettera a), sulla base di quanto riportato nell'allegato 4 e tenuto conto dei diplomi universitari e delle lauree c.d. triennali e di I livello elencate nell'allegato 5;
 - b) all'articolo 1, comma 2, lettera b), sulla base di quanto riportato nell'allegato 6.
3. I titoli maggiorativi e/o preferenziali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono risultare dalla relativa documentazione matricolare.
4. E' onere dei candidati consegnare o far pervenire al Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, via delle Fiamme Gialle, n. 18 – 00122 Roma/Lido di Ostia ovvero inviare, tramite la propria casella istituzionale P.E.C., all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsointernoRN@pec.gdf.it*, entro il 7 novembre 2018, eventuali ulteriori titoli non risultanti dalla documentazione matricolare ovvero la certificazione – o la relativa dichiarazione sostitutiva, nei casi previsti dalla legge – che ne comprova il possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, redatta secondo il modello in allegato 7.

Non saranno oggetto di valutazione quei titoli per i quali la preposta sottocommissione non dispone di informazioni dettagliate per la corretta attribuzione del punteggio maggiorativo e/o della preferenza ovvero presentati oltre la data del 7 novembre 2018.

Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione delle detrazioni riportate negli allegati 4 e 6, il candidato consegua un punteggio negativo nella valutazione dei titoli, allo stesso, in sede di redazione delle graduatorie finali di merito, non verrà attribuito alcun punteggio.

5. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati con l'avviso di cui all'articolo 15, comma 5 che ha valore di notifica, a tutti gli effetti, e per tutti i concorrenti interessati.

Art. 17
Licenza straordinaria per esami per i militari del Corpo

1. I concorrenti idonei alla prova scritta possono fruire della licenza straordinaria per esami militari, fino a un massimo di giorni 30, fermo restando il tetto massimo di 45 giorni annui di licenza straordinaria prevista dalla normativa in vigore. Per i militari frequentatori di corso, le assenze maturate per la fruizione della predetta licenza sono computate ai fini del calcolo dei periodi massimi di assenza dall'attività didattica, oltre i quali è disposto il rinvio d'autorità dal corso stesso, secondo le disposizioni vigenti.
2. Qualora il concorrente non si presenti all'accertamento dell'idoneità attitudinale e, se idoneo, alla prova orale per cause dipendenti dalla propria volontà, la licenza straordinaria è computata in detrazione a quella ordinaria dell'anno in corso e, se questa è stata già fruita, alla licenza ordinaria dell'anno successivo.

Art. 18
Accertamento dell'idoneità attitudinale

1. L'idoneità attitudinale dei concorrenti è accertata da parte della sottocommissione indicata all'articolo 8, comma 1, lettera b), secondo le modalità tecniche definite con provvedimento del Comandante Generale della Guardia di finanza pubblicato sul sito *internet www.gdf.gov.it*.
2. L'accertamento dell'idoneità attitudinale è finalizzato a riscontrare il possesso del profilo attitudinale richiesto per il ruolo ambito.
3. Detto accertamento si articola in:
 - a) uno o più *test* attitudinali, per valutare le capacità di ragionamento;
 - b) uno o più *test* di personalità per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e la struttura personologica del candidato;
 - c) uno o più questionari biografici e/o motivazionali, per valutare le esperienze di vita passata e presente nonché l'inclinazione a intraprendere lo specifico percorso;
 - d) un colloquio attitudinale, a cura di ufficiali periti selettori, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti *test* e questionari;
 - e) un eventuale secondo colloquio, a cura di uno psicologo.
4. I candidati idonei all'accertamento attitudinale sono ammessi a sostenere la prova orale, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso.
5. Il giudizio espresso dalla competente sottocommissione, che è notificato agli interessati, è definitivo.
6. Avverso tali esclusioni gli interessati possono produrre ricorso, secondo le modalità indicate all'ultimo comma dell'articolo 12.

Art. 19
Prova orale

1. La prova orale, che ha luogo davanti alla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), ha una durata massima di 45 minuti per ciascun concorrente e verte sui programmi delle materie di cui all'allegato 3.
2. I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in tesi e su due di queste, estratte a sorte, verte l'esame.
3. La sottocommissione attribuisce a ogni concorrente un punto di merito da zero a trenta trentesimi.
4. Il punto di merito si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.
5. Conseguono l'idoneità i concorrenti che riportano la votazione minima di diciotto trentesimi.
6. Coloro che riportano una votazione inferiore a diciotto trentesimi sono dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso.
7. Al termine di ogni seduta, la competente sottocommissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale ed, eventualmente, nelle prove facoltative di cui all'articolo 20. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e da un membro della sottocommissione, è affisso, nel medesimo giorno, nell'albo della sede di esame. L'esito della prova orale è, comunque, notificato a ogni candidato.
8. Avverso l'esclusione dal concorso, i candidati risultati non idonei alla prova orale possono produrre ricorso, secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Art. 20**Prove facoltative di lingua straniera e di informatica**

1. Il candidato, che ne abbia fatto richiesta nella domanda di partecipazione e abbia riportato l' idoneità nella prova orale di cui all' articolo 19, è sottoposto alle prove facoltative di una lingua straniera – scelta tra quelle di cui all' articolo 4, comma 3, lettera a) - e di informatica con le modalità indicate in allegato 8.
2. L' aspirante in possesso dell' attestato di bilinguismo può richiedere di sostenere la prova di lingua straniera in inglese, francese o spagnolo. A tal proposito, lo stesso può essere assistito, sul posto, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della prova.
3. Analogamente a quanto previsto nel precedente comma, il candidato in possesso dell' attestato di bilinguismo può essere assistito, nel corso della prova facoltativa di informatica, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere i chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della stessa.
4. Il giudizio sulle citate prove è espresso dalla sottocommissione di cui all' articolo 8, comma 1, lettera a), integrata a norma del comma 2 dello stesso articolo, con le modalità indicate all' articolo 19, comma 4.
5. La sottocommissione assegna, per ogni prova facoltativa, un punto di merito da zero a trenta trentesimi. Il candidato che riporta un punto compreso tra diciotto e trenta trentesimi consegue, nel punteggio delle graduatorie finali di merito, le maggiorazioni riportate in allegato 8.

Art. 21**Mancata presentazione e differimento del candidato**

1. Il candidato che, per cause non riconducibili all' Amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenta nel giorno e nell' ora stabiliti per essere sottoposto alle fasi selettive di cui agli articoli 12 (se effettuata), 13, 18 e 19, è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso.
2. I presidenti delle sottocommissioni di cui all' articolo 8, comma 1, hanno facoltà – su istanza dell' interessato, esclusivamente per documentate cause di forza maggiore, ovvero su richiesta del Reparto di appartenenza, esclusivamente per improvvise e improrogabili esigenze di servizio – di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati alla prova preliminare (se effettuata), all' accertamento dell' idoneità attitudinale e alla prova orale, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento degli stessi e nel rispetto del relativo calendario.
3. Le istanze, devono essere inviate a mezzo PEC all' indirizzo del Centro di Reclutamento *concorsointernoRN@pec.gdf.it* .
Le decisioni assunte in relazione alle predette istanze sono comunicate agli interessati a cura del Centro di Reclutamento.
4. Il candidato che, avendo chiesto e ottenuto il differimento delle prove ai sensi del comma 2, non si presenta nel giorno e nell' ora stabiliti è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso.
5. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso, secondo le modalità di cui all' ultimo comma dell' articolo 12.

Art. 22**Graduatorie finali di merito**

1. La sottocommissione di cui all' articolo 8, comma 1, lettera a), predispone distinte graduatorie finali di merito per ciascuna categoria di cui all' articolo 1, comma 2, lettere a), e b).

2. Sono iscritti nelle anzidette graduatorie i candidati che hanno conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all'articolo 1, comma 6, a esclusione delle lettere c), f) e g).
3. Le graduatorie sono formate sommando il punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli ai voti ottenuti alla prova scritta e orale, incrementato, eventualmente, delle maggiorazioni conseguite nelle prove facoltative di lingua straniera e di informatica.
4. A parità di merito, sono osservate le norme di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
5. Con determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza sono approvate le graduatorie finali di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso con le modalità di cui all'articolo 23.

Tali graduatorie sono pubblicate su Foglio d'Ordini del Corpo.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati e dalla data di pubblicazione decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Art. 23

Vincitori del concorso

1. Sono dichiarati vincitori i candidati che, secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'articolo 22, siano compresi nel limite dei posti messi a concorso per ciascuna delle categorie di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) tenuto conto della riserva di posti di cui all'articolo 1, comma 3.
2. I candidati, concorrenti per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, non beneficiano di tale riserva laddove risultino privi dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o superiore.
3. Le riserve dei posti di cui all'articolo 1, comma 3, saranno soddisfatte conteggiando tra i beneficiari delle stesse anche i concorrenti che si collocheranno in posizione utile nelle relative graduatorie finali di merito.

Qualora uno dei posti riservati non possa essere ricoperto per mancanza di candidati idonei lo stesso sarà conferito ad altro candidato concorrente per la medesima riserva dell'altra categoria secondo l'ordine della relativa graduatoria finale di merito. Laddove il posto non sia così ricoperto, lo stesso sarà devoluto a favore dei candidati che concorrono per i posti non riservati nell'ambito della originaria categoria secondo l'ordine della relativa graduatoria finale di merito.

4. Qualora, per mancanza di candidati idonei non possano essere ricoperti taluni dei posti di cui all'articolo 1, comma 2:
 - a) lettera a), le unità disponibili sono conferite in aumento a quelle previste dall'articolo 1, comma 2, lettera b);
 - b) lettera b), le unità disponibili sono conferite in aumento a quelle previste dall'articolo 1, comma 2, lettera a).
5. Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso risultino scoperti per rinuncia o decadenza entro 30 giorni dalla data di inizio del corso, possono essere autorizzate altrettante ammissioni al corso stesso secondo l'ordine delle graduatorie.
6. I militari dichiarati vincitori, che alla data di inizio del corso di formazione risultano impiegati in missioni internazionali all'estero, sono ammessi alla frequenza del primo corso utile successivo alla data di rientro in sede.

Agli stessi, in caso di superamento del predetto corso, è conferita, ai soli fini giuridici, l'anzianità assoluta dei vincitori del presente concorso nonché l'anzianità relativa determinata dal posto che sarebbe stato occupato nella graduatoria di fine corso.

Art. 24
Corso di formazione
e nomina a sottotenente del “ruolo normale – comparto speciale”

1. I vincitori del concorso sono ammessi alla frequenza di un corso di formazione di durata non inferiore a un anno, al termine del quale sono nominati sottotenenti del “ruolo normale – comparto speciale” della Guardia di finanza e iscritti in ruolo, secondo l’ordine della relativa graduatoria redatta al termine del corso stesso, con decorrenza successiva alla conclusione dell’attività addestrativa.
2. Il candidato che, per cause non riconducibili all’Amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenti per l’inizio della frequenza del corso è considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso. Eventuali ritardi nella presentazione al corso, dovuti a cause di forza maggiore, comunicati dal candidato all’Accademia della Guardia di finanza, entro 72 ore, tramite posta elettronica certificata all’indirizzo *Bg0200000p@pec.gdf.it*, sono valutati a giudizio discrezionale e insindacabile del Comandante dell’Accademia, che può differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall’inizio del corso. I giorni di assenza maturati sono computati ai fini della proposta di rinvio d’autorità dal corso, secondo le disposizioni vigenti. Le decisioni assunte sono comunicate agli interessati tramite il Reparto di appartenenza.
3. I candidati ammessi alla frequenza del corso di formazione devono sottoscrivere, prima dell’inizio dello stesso, una dichiarazione con cui assumono l’obbligo di rimanere in servizio per un periodo di sette anni.
4. I frequentatori del corso di formazione che, per qualsiasi motivo, non conseguono la nomina a sottotenente del “ruolo normale – comparto speciale” sono riassegnati al Reparto di appartenenza e riassumono la precedente posizione di stato, salvo l’adozione nei loro confronti degli ulteriori occorrenti provvedimenti.

Art. 25
Trattamento economico

1. I concorrenti, per la partecipazione alle prove d'esame, sono considerati “comandati in missione”.
2. I vincitori ammessi alla frequenza del corso di cui all’articolo 24, hanno:
 - a) l’obbligo di accasermamento;
 - b) diritto alla corresponsione dell’indennità di trasferta ridotta per tutta la durata dello stesso.
3. I periodi di licenza e di permesso non sono computati ai fini della durata della missione.

Art. 26
Sito internet, informazioni utili e modalità di notifica

1. Ulteriori informazioni sul concorso possono essere reperite consultando il sito *internet* del Corpo all’indirizzo *www.gdf.gov.it*, nella sezione relativa ai concorsi.
2. Laddove non diversamente disciplinato dal presente bando, tutte le notifiche nei confronti dei concorrenti al concorso saranno effettuate a cura del Centro di Reclutamento della Guardia di finanza esclusivamente mediante l’invio di apposite comunicazioni all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato da ogni candidato per la registrazione al portale di cui all’articolo 3 del presente bando di concorso.

Art. 27
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, per le finalità concorsuali, e sono trattati presso una banca dati automatizzata, anche in epoca successiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

I dati personali, raccolti in sede concorsuale, potranno essere utilizzati, a prescindere dall'esito della selezione, anche per la corretta gestione del rapporto di lavoro già instaurato.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Gli stessi potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comandante del Centro di Reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è il Corpo della guardia di finanza.

La presente determinazione sarà pubblicata su Foglio d'Ordini del Corpo.

Roma, 5 luglio 2018

IL COMANDANTE GENERALE
F.to Gen.C.A. Giorgio Toschi

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER 24 SOTTOTENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL "RUOLO NORMALE - COMPARTO SPECIALE" DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA - ANNO 2018.

AL CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA
VIA DELLE FIAMME GIALLE, N. 18

00122 - ROMA/LIDO DI OSTIA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A A PARTECIPARE AL CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER 24 SOTTOTENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL "RUOLO NORMALE - COMPARTO SPECIALE" DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, PER L'ANNO 2018.

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' QUANTO SEGUE:

Form fields for personal data: CODICE FISCALE, SESSO (M/F), GRADO, MATR.MECC., COGNOME, NOME, DATA DI NASCITA (GIORNO, MESE, ANNO), COMUNE DI NASCITA, PROV., IN SERVIZIO PRESSO, INDIRIZZO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, FRAZIONE), RECAPITO TELEFONICO, PEC.

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PER 24 SOTTOTENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL "RUOLO NORMALE - COMPARTO SPECIALE" DELLA GUARDIA DI FINANZA, PER I POSTI DESTINATI A (INDICARE UNA SOLA CATEGORIA):

- Categories of positions: Marescialli Capi, Marescialli aiutanti e Luogotenenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado... Ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, in possesso del diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente...

ASPIRANTI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI BILINGUISMO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, D.P.R. 26 LUGLIO 1976, N. 752

Richiesta partecipazione per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, del bando. Lingua nella quale intende sostenere le prove scritte e orali: Italiana, Tedesca.

I candidati devono indicare, nelle annotazioni, gli estremi e il livello del titolo in base al quale concorrono per tali posti.

Dichiara di rivestire lo status di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo: SI NO

Dichiara di essere impiegato in una missione internazionale all'estero: SI NO

In caso affermativo indicare la sede di servizio: _____

TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO

Fields for educational titles: Diploma di laurea (o laurea specialistica o laurea magistrale), Diploma di istruzione secondaria di II grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea previsti dalle università statali o legalmente riconosciute, da conseguire entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Specificare quale _____
Conseguito presso _____
il _____ con il punteggio di _____ ;

Chiede di voler sostenere la/e seguente/i prova/e facoltativa/e: informatica, inglese, francese, tedesco, spagnolo (scegliere una sola lingua straniera)

Dichiara, inoltre, di avere n. _____ figli a carico.

EVENTUALI ULTERIORI TITOLI PREFERENZIALI E/O MAGGIORATIVI DI PUNTEGGIO NON TRASCRITTI AGLI ATTI MATRICOLARI:

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE: _____

Il/la sottoscritto/a, inoltre, dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti indicati all'articolo 2 del bando di concorso, e, in ogni caso, di:

- a) non essere imputato, non essere stato condannato, né aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né di essere o di essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- b) non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- c) non essere stato dichiarato non idoneo all'avanzamento, ovvero, se dichiarato non idoneo all'avanzamento, di aver successivamente conseguito un giudizio di idoneità e che siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
- d) non aver rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;
- e) aver riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
- f) non aver riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- g) non essere sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
- h) non essere sospesi dall'impiego o dal servizio o in aspettativa;
essere a conoscenza delle disposizioni del bando di concorso e, in particolare, degli articoli 12, 13, 15, 16 e 22 concernenti, tra l'altro, le modalità di svolgimento della
- i) prova preliminare, della prova scritta, le modalità di notifica dei relativi esiti e di convocazione per le prove successive, la valutazione dei titoli posseduti e le modalità di notifica delle graduatorie finali di merito.
- l) essere a conoscenza che, al termine del corso di formazione, potrà essere destinato a qualsiasi sede di servizio, determinata sulla base delle esigenze dell'Amministrazione;
- m) essere a conoscenza che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
essere a conoscenza che le suddette dichiarazioni e annotazioni integrative valgono come autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28
- n) dicembre 2000, n. 445, e che, in caso di false dichiarazioni, il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA CHE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO VIENE PRESENTATA IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI E CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 5, DEL BANDO DI CONCORSO.

SI

NO

LUOGO

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO (*)

N.B.:

(*) L'omessa sottoscrizione della domanda comporta l'archiviazione della stessa.

Allegato 2

Oggetto: Concorso, per titoli ed esami, per 24 sottotenenti in servizio permanente effettivo del “ruolo normale – comparto speciale” del Corpo della guardia di finanza, per l’anno 2018.

Dichiarazione sostitutiva attestante il conseguimento del titolo di studio.

Il/la sottoscritto/a (1) _____ nato/a a _____
 _____ il _____ e residente
 in _____ (____) Via
 _____ tel. _____ e-mail _____
 _____ concorrente per i posti destinati (indicare una sola categoria):

ai marescialli capo, ai marescialli aiutanti e ai luogotenenti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

al personale I.S.A.F. in possesso di diploma di laurea, ovvero di laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente (con esclusione, quindi, dei diplomi universitari, delle lauree c.d. “triennali” o “di I livello”) il seguente titolo di studio rientrante tra quelli previsti dalla tabella “A” allegata al decreto ministeriale 29 ottobre 2001,

ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera d) del bando di concorso in oggetto,

DICHIARA

a) di aver conseguito in data _____ il seguente diploma di istruzione secondaria di secondo grado in (es. maturità classica, scientifica, ecc.): _____

_____ con il voto di _____,

presso l’Istituto (2) _____,

Via/Piazza _____ n. _____ di _____,

Tel. (dell’Istituto Scolastico) _____ e-mail (dell’Istituto Scolastico) _____;

b) di aver conseguito in data _____ il seguente diploma di laurea, ovvero di laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente: _____

_____ con il voto di _____,

presso l’Università di (2) _____,

Via/Piazza _____ n. _____ di _____,

Tel. (dell’Università) _____ e-mail (dell’Università) _____;

c) di essere consapevole che le suddette dichiarazioni valgono come autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che, in caso di false dichiarazioni, il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

IL CANDIDATO

(1) Grado, cognome e nome e matricola meccanografica;

(2) indicare in modo completo e dettagliato la denominazione dell’Istituto o dell’Università e se trattasi di Istituto o Università statale o paritaria (privato o pubblico).

Allegato 3**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME****PROVA SCRITTA**

Elaborato su argomenti ricompresi nelle materie oggetto della prova orale.

PROVA ORALE**Diritto amministrativo**

1. Il diritto amministrativo e le sue fonti.
2. I principi costituzionali. Legalità, imparzialità, buon andamento.
3. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici (definizione, caratteri, organizzazione), relazioni interorganiche (gerarchia, direzione, coordinamento, controllo, rapporto organico e rapporto di servizio).
4. I poteri amministrativi autorizzatori, concessori, ablatori, sanzionatori, di ordinanza, dichiarativi e di giudizio.
5. I rapporti giuridici di diritto pubblico (diritto soggettivo e interesse legittimo). Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Attività vincolata della pubblica amministrazione.
6. Il procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 e principi sull'azione amministrativa, le fasi del procedimento, la partecipazione, il diritto di accesso). Inattività e silenzio.
7. Efficacia del provvedimento (efficacia ed esecuzione; procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
8. L'invalidità amministrativa: profili generali (nullità e illegittimità degli atti amministrativi; procedimenti di riesame).
9. L'attività amministrativa di diritto comune (attività contrattuale; la responsabilità civile dell'amministrazione e dei suoi agenti).
10. Il sistema di tutela giurisdizionale. I ricorsi al giudice amministrativo. La tutela cautelare. Il giudizio di ottemperanza. I ricorsi amministrativi.

Diritto tributario, punitivo e processuale tributario

1. Il diritto tributario e le sue fonti: la Costituzione, lo statuto dei diritti del contribuente, la legge, le norme aventi forza di legge, i regolamenti e le circolari.
2. Le entrate tributarie (imposte, tasse, contributi), il principio di territorialità dell'imposta, l'efficacia nel tempo della norma tributaria, elementi oggettivi, presupposti di fatto e materia imponibile.
3. I soggetti attivi e passivi (il sostituto d'imposta, il responsabile d'imposta, la solidarietà, il contribuente di diritto e di fatto, la traslazione dell'onere impositivo).
4. I controlli in tema di determinazione dell'imponibile e di liquidazione dell'imposta.
5. Gli studi di settore (cenni). Gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale.
6. I principali istituti di *compliance* fiscale (cenni).
7. Il principio di autotutela e il diritto d'interpello.
8. Le imposte dirette e indirette: I.R.Pe.F., I.Re.S., I.R.A.P. e I.V.A..

9. Il sistema sanzionatorio penale tributario in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto: nozione di imposta evasa e delitti in materia di dichiarazione, di documenti e di pagamento delle imposte.
10. Il sistema sanzionatorio amministrativo tributario: fattispecie sanzionate amministrativamente in materia di imposte dirette, IVA e riscossione.

Diritto e procedura penale.

1. La legge penale: fonti ed efficacia (limiti temporali, spaziali e personali).
2. Il reato: nozione, distinzione tra delitto e contravvenzione, oggetto giuridico, elemento oggettivo e soggettivo, cause oggettive di esclusione ed eccesso colposo, concorso di reati e di persone nel reato.
3. Il reato circostanziato, il delitto tentato, la desistenza e il recesso attivo, il reato putativo e il reato impossibile.
4. La pena: nozione, pene principali e accessorie e le cause di estinzione della pena.
5. Il procedimento penale con rito ordinario (caratteri generali e soggetti del procedimento penale) e cenni sui procedimenti speciali.
6. La polizia giudiziaria: funzioni, strutture, rapporti con il Pubblico Ministero.
7. Le indagini preliminari: le principali attività investigative del Pubblico Ministero e della polizia giudiziaria.
8. I principali atti di polizia giudiziaria: notizia di reato; perquisizioni, sequestri, arresto; fermo di indiziato di delitto.
9. Le limitazioni della libertà nel corso del procedimento penale: misure pre-cautelari e cautelari (tipologia, presupposti, procedimento applicativo).
10. I delitti contro la P.A..

Tecnica professionale.

1. I compiti istituzionali della Guardia di Finanza e adeguamento dei compiti alla luce del decreto legislativo 18 marzo 2001, n. 68.
2. La struttura ordinativa del Corpo. Il D.P.R. 29 gennaio 1999, n. 34 e cenni sui criteri organizzativi di carattere generale.
3. L'attività ispettiva della Guardia di Finanza: programmazione dell'attività di verifica nei confronti dei contribuenti di minori, medie e rilevanti dimensioni; esecuzione e modifiche del piano; l'avvio di verifiche extra-programma; i controlli.
4. L'attività ispettiva della Guardia di Finanza: la preparazione della verifica, poteri esercitabili; gli atti della verifica (avvio, esecuzione e conclusione).
5. L'aggressione patrimoniale all'evasione e alle frodi fiscali.
6. L'utilizzo ai fini fiscali di dati ed elementi acquisiti nel corso di indagini di polizia giudiziaria e nell'attività antiriciclaggio e delle informazioni provenienti dalle altre Istituzioni/Forze di Polizia.
7. Tutela della spesa pubblica: prerogative d'intervento ed esercizio dei poteri di polizia economico-finanziaria e antiriciclaggio nel settore della spesa pubblica.
8. Attività della Guardia di Finanza a richiesta della Corte dei conti: accertamento del danno erariale e collaborazione nella funzione giurisdizionale e protocollo d'intesa nelle funzioni di controllo.
9. Il ruolo della Guardia di Finanza in materia di appalti e di contrasto all'illegalità nella Pubblica Amministrazione e il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni.
10. Attività del Corpo in materia di contrasto all'illegalità nella Pubblica Amministrazione: i reati contro la Pubblica Amministrazione e la collaborazione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).
11. Attività operativa della Guardia di Finanza a contrasto delle frodi comunitarie: poteri e strumenti di recupero dei finanziamenti comunitari indebitamente percepiti.

12. Il sistema di prevenzione al riciclaggio e al terrorismo e ruolo, struttura organizzativa e potestà di indagine della Guardia di Finanza.
13. Il sistema sanzionatorio penale antiriciclaggio e antiterrorismo: strumenti investigativi di polizia giudiziaria e percorsi investigativi.
14. L'approfondimento investigativo delle segnalazioni di operazioni sospette: percorso operativo.
15. L'attività ispettiva antiriciclaggio della Guardia di Finanza.
16. La circolazione transfrontaliera di capitali: disciplina normativa e direttive di servizio.
17. La responsabilità amministrativa dell'Ente ex D.Lgs. n. 231/2001: quadro normativo, accertamento della responsabilità amministrativa dell'Ente e relativo percorso operativo.
18. I reati societari.
19. I reati fallimentari.
20. Diritti di proprietà intellettuale, sicurezza dei prodotti e tutela del consumatore: ruolo e attribuzioni della Guardia di finanza.

TESI PER LA PROVA ORALE

Tesi 1

1. Il diritto amministrativo e le sue fonti.
2. Il procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 e principi sull'azione amministrativa, le fasi del procedimento, la partecipazione, il diritto di accesso). Inattività e silenzio.
3. Il diritto tributario e le sue fonti: la Costituzione, lo statuto dei diritti del contribuente, la legge, le norme aventi forza di legge, i regolamenti e le circolari.
4. I principali istituti di compliance fiscale (cenni).
5. La legge penale: fonti ed efficacia (limiti temporali, spaziali e personali).
6. La polizia giudiziaria: funzioni, strutture, rapporti con il Pubblico Ministero.
7. I compiti istituzionali della Guardia di Finanza e adeguamento dei compiti alla luce del decreto legislativo 18 marzo 2001, n. 68.
8. Attività operativa della Guardia di Finanza a contrasto delle frodi comunitarie: poteri e strumenti di recupero dei finanziamenti comunitari indebitamente percepiti.

Tesi 2

1. I principi costituzionali. Legalità, imparzialità, buon andamento.
2. Efficacia del provvedimento (efficacia ed esecuzione; procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
3. Le entrate tributarie (imposte, tasse, contributi), il principio di territorialità dell'imposta, l'efficacia nel tempo della norma tributaria, elementi oggettivi, presupposti di fatto e materia imponibile.
4. Il principio di autotutela e il diritto d'interpello.
5. Il reato: nozione, distinzione tra delitto e contravvenzione, oggetto giuridico, elemento oggettivo e soggettivo, cause oggettive di esclusione ed eccesso colposo, concorso di reati e di persone nel reato.
6. Le indagini preliminari: le principali attività investigative del Pubblico Ministero e della polizia giudiziaria.
7. La struttura ordinativa del Corpo. Il D.P.R. 29 gennaio 1999, n. 34 e cenni sui criteri organizzativi di carattere generale.
8. Il sistema di prevenzione al riciclaggio e al terrorismo e ruolo, struttura organizzativa e potestà di indagine della Guardia di Finanza.

Tesi 3

1. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici (definizione, caratteri, organizzazione), relazioni interorganiche (gerarchia, direzione, coordinamento, controllo, rapporto organico e rapporto di servizio).
2. L'invalidità amministrativa: profili generali (nullità e illegittimità degli atti amministrativi; procedimenti di riesame).
3. I soggetti attivi e passivi (il sostituto d'imposta, il responsabile d'imposta, la solidarietà, il contribuente di diritto e di fatto, la traslazione dell'onere impositivo).
4. Le imposte dirette e indirette: I.R.Pe.F., I.Re.S., I.R.A.P. e I.V.A..
5. Il reato circostanziato, il delitto tentato, la desistenza e il recesso attivo, il reato putativo e il reato impossibile.
6. I principali atti di polizia giudiziaria: notizia di reato; perquisizioni, sequestri, arresto; fermo di indiziato di delitto.
7. L'attività ispettiva della Guardia di Finanza: programmazione dell'attività di verifica nei confronti dei contribuenti di minori, medie e rilevanti dimensioni; esecuzione e modifiche del piano; l'avvio di verifiche extra-programma; i controlli.
8. Il sistema sanzionatorio penale anticiclaggio e antiterrorismo: strumenti investigativi di polizia giudiziaria e percorsi investigativi.

Tesi 4

1. I poteri amministrativi autorizzatori, concessori, ablatori, sanzionatori, di ordinanza, dichiarativi e di giudizio.
2. L'attività amministrativa di diritto comune (attività contrattuale; la responsabilità civile dell'amministrazione e dei suoi agenti).
3. I controlli in tema di determinazione dell'imponibile e di liquidazione dell'imposta.
4. Il sistema sanzionatorio penale tributario in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto: nozione di imposta evasa e delitti in materia di dichiarazione, di documenti e di pagamento delle imposte.
5. La pena: nozione, pene principali e accessorie e le cause di estinzione della pena.
6. Le limitazioni della libertà nel corso del procedimento penale: misure pre-cautelari e cautelari (tipologia, presupposti, procedimento applicativo).
7. L'attività ispettiva della Guardia di Finanza: la preparazione della verifica, poteri esercitabili; gli atti della verifica (avvio, esecuzione e conclusione).
8. L'approfondimento investigativo delle segnalazioni di operazioni sospette: percorso operativo.

Tesi 5

1. I rapporti giuridici di diritto pubblico (diritto soggettivo e interesse legittimo). Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Attività vincolata della pubblica amministrazione.
2. Il sistema di tutela giurisdizionale. I ricorsi al giudice amministrativo. La tutela cautelare. Il giudizio di ottemperanza. I ricorsi amministrativi.
3. Gli studi di settore (cenni). Gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale.
4. Il sistema sanzionatorio amministrativo tributario: fattispecie sanzionate amministrativamente in materia di imposte dirette, IVA e riscossione.
5. Il procedimento penale con rito ordinario (caratteri generali e soggetti del procedimento penale) e cenni sui procedimenti speciali.
6. I delitti contro la P.A..
7. L'aggressione patrimoniale all'evasione e alle frodi fiscali.
8. L'attività ispettiva antiriciclaggio della Guardia di Finanza.

Tesi 6

1. Il diritto amministrativo e le sue fonti.
2. L'invalidità amministrativa: profili generali (nullità e illegittimità degli atti amministrativi; procedimenti di riesame).
3. Il diritto tributario e le sue fonti: la Costituzione, lo statuto dei diritti del contribuente, la legge, le norme aventi forza di legge, i regolamenti e le circolari.
4. Le imposte dirette e indirette: I.R.Pe.F., I.Re.S., I.R.A.P. e I.V.A..
5. La legge penale: fonti ed efficacia (limiti temporali, spaziali e personali).
6. I principali atti di polizia giudiziaria: notizia di reato; perquisizioni, sequestri, arresto; fermo di indiziato di delitto.
7. L'utilizzo ai fini fiscali di dati ed elementi acquisiti nel corso di indagini di polizia giudiziaria e nell'attività antiriciclaggio e delle informazioni provenienti dalle altre Istituzioni/Forze di Polizia.
8. La circolazione transfrontaliera di capitali: disciplina normativa e direttive di servizio.

Tesi 7

1. I principi costituzionali. Legalità, imparzialità, buon andamento.
2. L'attività amministrativa di diritto comune (attività contrattuale; la responsabilità civile dell'amministrazione e dei suoi agenti).
3. Le entrate tributarie (imposte, tasse, contributi), il principio di territorialità dell'imposta, l'efficacia nel tempo della norma tributaria, elementi oggettivi, presupposti di fatto e materia imponibile.
4. Il sistema sanzionatorio penale tributario in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto: nozione di imposta evasa e delitti in materia di dichiarazione, di documenti e di pagamento delle imposte.

5. Il reato: nozione, distinzione tra delitto e contravvenzione, oggetto giuridico, elemento oggettivo e soggettivo, cause oggettive di esclusione ed eccesso colposo, concorso di reati e di persone nel reato.
6. Le limitazioni della libertà nel corso del procedimento penale: misure pre-cautelari e cautelari (tipologia, presupposti, procedimento applicativo).
7. Tutela della spesa pubblica: prerogative d'intervento ed esercizio dei poteri di polizia economico-finanziaria e antiriciclaggio nel settore della spesa pubblica.
8. La responsabilità amministrativa dell'Ente ex D.Lgs. n. 231/2001: quadro normativo, accertamento della responsabilità amministrativa dell'Ente e relativo percorso operativo.

Tesi 8

1. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici (definizione, caratteri, organizzazione), relazioni interorganiche (gerarchia, direzione, coordinamento, controllo, rapporto organico e rapporto di servizio).
2. Il procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 e principi sull'azione amministrativa, le fasi del procedimento, la partecipazione, il diritto di accesso). Inattività e silenzio.
3. I soggetti attivi e passivi (il sostituto d'imposta, il responsabile d'imposta, la solidarietà, il contribuente di diritto e di fatto, la traslazione dell'onere impositivo).
4. I principali istituti di *compliance* fiscale (cenni).
5. Il reato circostanziato, il delitto tentato, la desistenza e il recesso attivo, il reato putativo e il reato impossibile.
6. La polizia giudiziaria: funzioni, strutture, rapporti con il Pubblico Ministero.
7. Attività della Guardia di Finanza a richiesta della Corte dei conti: accertamento del danno erariale e collaborazione nella funzione giurisdizionale e protocollo d'intesa nelle funzioni di controllo.
8. I reati societari.

Tesi 9

1. I poteri amministrativi autorizzatori, concessori, ablatori, sanzionatori, di ordinanza, dichiarativi e di giudizio.
2. Il sistema di tutela giurisdizionale. I ricorsi al giudice amministrativo. La tutela cautelare. Il giudizio di ottemperanza. I ricorsi amministrativi.
3. I controlli in tema di determinazione dell'imponibile e di liquidazione dell'imposta.
4. Il sistema sanzionatorio amministrativo tributario: fattispecie sanzionate amministrativamente in materia di imposte dirette, IVA e riscossione.
5. La pena: nozione, pene principali e accessorie e le cause di estinzione della pena.
6. I delitti contro la P.A..
7. Il ruolo della Guardia di Finanza in materia di appalti e di contrasto all'illegalità nella Pubblica Amministrazione e il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni.
8. I reati fallimentari.

Tesi 10

1. I rapporti giuridici di diritto pubblico (diritto soggettivo e interesse legittimo). Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Attività vincolata della pubblica amministrazione.
2. Efficacia del provvedimento (efficacia ed esecuzione; procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
3. Gli studi di settore (cenni). Gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale.
4. Il principio di autotutela e il diritto d'interpello.
5. Il procedimento penale con rito ordinario (caratteri generali e soggetti del procedimento penale) e cenni sui procedimenti speciali.
6. Le indagini preliminari: le principali attività investigative del Pubblico Ministero e della polizia giudiziaria.
7. Attività del Corpo in materia di contrasto all'illegalità nella Pubblica Amministrazione: i reati contro la Pubblica Amministrazione e la collaborazione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).
8. Diritti di proprietà intellettuale, sicurezza dei prodotti e tutela del consumatore: ruolo e attribuzioni della Guardia di finanza.

Allegato 4**SCHEDA TITOLI PER I POSTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA a).****(punteggio massimo conseguibile: 10,000)**

Sono attribuiti i seguenti incrementi/decrementi di punteggio:

- 1) fino ad un massimo di punti 1,500, in relazione ai voti dei titoli di studio conseguiti:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea		
Voto conseguito in sessantesimi (*)	Voto conseguito in centesimi	Maggiorazione di punteggio
da 37/60 a 48/60	da 61/100 a 80/100	0,010
da 49/60 a 57/60	da 81/100 a 95/100	0,020
da 58/60 a 59/60	da 96/100 a 99/100	0,040
60/60	100 e 100/100 con lode	0,050

(*) Per i voti pari a 36/60 e 60/100 nonché in caso di omessa indicazione del voto del diploma, al candidato non è attribuito alcun punteggio.

Diploma universitario o di laurea c.d. "triennale" o di "I livello"		
Voto conseguito	classi di laurea di cui all'allegato 5	Altre classi di laurea
da 66/110 a 87/110	0,350	0,060
da 88/110 a 105/110	0,700	0,120
da 106/110 a 110/110	1,400	0,240
110/110 con lode	1,500	0,250

Qualora il candidato sia in possesso di più diplomi di istruzione secondaria di secondo grado e/o diplomi universitari ovvero lauree c.d. "triennali" o di "I livello", è preso in considerazione, ai fini della valutazione, solo il titolo di studio più elevato e a cui è attribuito il punteggio più favorevole;

- 2) fino ad un massimo di 2,000 punti, attribuendo, per ogni anno trascorso o frazione non inferiore a sei mesi continuativi, gli incarichi assolti al comando di:

a) Reparti incaricati della diretta esecuzione del servizio	0,250
b) Organi <i>di line</i> a carattere operativo nell'ambito dei Reparti di cui alla lettera a)	0,125
c) Altri organi <i>di line e staff</i>	0,050

di cui alla circolare del Comando Generale n. 240000/310, in data 30 ottobre 1995, e successive integrazioni e modificazioni;

3) fino ad un massimo di 2,000 punti, per le seguenti qualifiche o giudizi equipollenti:

eccellente con apprezzamento e lode	0,150
eccellente con apprezzamento	0,130
eccellente	0,110
superiore alla media	0,090
nella media	0,030
inferiore alla media	meno 0,090
Insufficiente	meno 0,130

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alle qualifiche conseguite in sede di documentazione caratteristica valgono i seguenti criteri:

- a) per ciascun anno solare è valutato soltanto il documento caratteristico che si riferisce al periodo di maggiore durata, tra quelli oggetto di valutazione, ancorché meno favorevole al concorrente. Qualora vi siano più giudizi dello stesso tipo, il periodo va computato sommando i giorni di uguale giudizio, dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Nel caso in cui, nell'arco del medesimo anno solare vi siano periodi valutati con le qualifiche di eccellente, eccellente con apprezzamento ed eccellente con apprezzamento e lode, gli stessi devono essere sommati e, qualora essi rappresentino complessivamente il periodo di maggiore durata, è attribuito il punteggio previsto per la qualifica che si riferisce al periodo più lungo. Se il periodo relativo all'ultimo anno solare è inferiore a 40 giorni, non si attribuisce alcun punteggio;
- b) non sono presi in considerazione i periodi di frequenza dei corsi di formazione nonché, per l'anno di uscita dagli stessi, i periodi di servizio di durata inferiore a 6 mesi;
- c) non sono presi in considerazione i periodi di interruzione dal servizio per collocamento in congedo e successiva riammissione in servizio, i periodi trascorsi in aspettativa per la quale è prevista una detrazione di anzianità e i periodi di sospensione dall'impiego a carattere disciplinare, penale o a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- d) per i periodi coperti da "*dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica*" nei confronti di militari sospesi dall'impiego a titolo precauzionale, per i quali siano stati successivamente revocati a tutti gli effetti i relativi provvedimenti di sospensione, è preso in considerazione il giudizio finale contenuto nel primo documento caratteristico utile, redatto per il periodo immediatamente antecedente l'adozione dei provvedimenti di sospensione;
- e) per il periodo non coperto da documentazione caratteristica, per i militari nei cui confronti è stata riconosciuta la retrodatazione ai fini giuridici dell'atto di arruolamento, si fa riferimento alla valutazione caratteristica conseguita nel periodo immediatamente successivo a quello non documentato;
- f) in caso di rapporto informativo, si tiene conto del giudizio finale del rapporto stesso secondo la seguente equiparazione:

rendimento elevato con apprezzamento e lode;	ECCELLENTE con apprezzamento e lode;
rendimento elevato con apprezzamento	ECCELLENTE con apprezzamento
rendimento elevato	ECCELLENTE
rendimento pieno e sicuro	SUPERIORE ALLA MEDIA
rendimento distinto	SUPERIORE ALLA MEDIA
rendimento normale	NELLA MEDIA
rendimento scarso	INFERIORE ALLA MEDIA
rendimento mediocre	INSUFFICIENTE

4) fino ad un massimo di 0,200 punti, per il superamento (idoneo in soprannumero) dei concorsi indetti – ai sensi dei seguenti articoli del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 69, per ufficiali:

- a) “ruolo speciale” ora “comparto speciale”;
- b) “ruolo aeronavale” ora comparto aeronavale;

per ogni singolo concorso.....0,100;

5) fino ad un massimo di 2,300 punti, in relazione al possesso delle seguenti onorificenze militari, ricompense o *status* da prendere in considerazione, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

a) medaglia d'Oro al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile	1,000
b) medaglia d'Argento al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile, promozione straordinaria	0,500
c) medaglia di Bronzo al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile	0,400
d) croce o medaglia d'Oro al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile	0,350
e) croce o medaglia d'Argento al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile	0,300
f) croce o medaglia di Bronzo al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile	0,250
g) croce al Valor Militare, medaglia di Benemerenzza Marinara, Encomio al Valor di Marina, attestato di Pubblica Benemerenzza al Valor Civile rilasciato ai sensi della legge 2 gennaio 1958, n. 13	0,200
h) attestato di pubblica Benemerenzza al Merito Civile rilasciato ai sensi della legge 20 giugno 1956, n. 658	0,150

i) distintivo di mutilato in servizio	0,200
j) distintivo di ferito in servizio	0,150
k) encomio solenne	0,100
l) encomio semplice	0,050
m) elogio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545 o dell'articolo 1462 del D.Lgs. n. 66/2010 ovvero premio in denaro	0,025
n) riconoscimento di <i>status</i> di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo	0,500

6) per ogni eventuale sanzione:

a) di carattere penale per contravvenzioni che prevede: - l'arresto - l'ammenda	meno punti 0,800 meno punti 0,400
b) di sospensione disciplinare dall'impiego o equivalenti e/o dal servizio, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, di durata della sospensione	meno punti 0,100
c) di sospensione dall'impiego inflitte dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni di durata della sospensione	meno punti 0,100
d) della censura inflitta dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, per ogni sanzione	meno punti 0,100
e) disciplinare di corpo: - consegna di rigore (a condizione che non determini la perdita di taluno dei prescritti requisiti), per ogni giorno comminato - consegna, per ogni giorno comminato - rimprovero, per ogni sanzione	meno punti 0,060 meno punti 0,040 meno punti 0,030

7) fino ad un massimo di 2,000 punti, per:

a) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) nelle seguenti specializzazioni e qualificazioni, così attribuiti:

Descrizione titolo	Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Esperto d'Area/ Verificatore Fiscale	Specializzazioni	0,800	0,400
Investigatore Economico Finanziario/ Tecnica della verifica	Qualificazioni	0,600	0,300

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati;

b) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) in specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) e di cui alla circolare del Comando Generale n. 123000/2005, e

successive modificazioni e integrazioni, relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere, così distinti:

Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Specializzazioni	0,400	0,200
Qualificazioni	0,300	0,150
Abilitazioni	0,200	//

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati.

Le specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni sono valutate anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l'esonero purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

Nel caso in cui il candidato, durante la carriera, abbia ottenuto il passaggio di contingente, la competente Sottocommissione attribuisce al possesso di specializzazioni, di qualificazioni e di abilitazioni, conseguite prima della data del passaggio, punteggi ridotti a un quarto di quelli sopra indicati.

In caso di possesso di più specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), il punteggio incrementale previsto per:

- il relativo possesso è cumulabile relativamente a massimo un titolo per ciascuna categoria (specializzazione, qualificazione o abilitazione);
 - l'effettivo impiego sarà attribuito unicamente per la specializzazione o qualificazione più favorevole al candidato;
- c) i seguenti risultati dei corsi e degli esperimenti teorico-pratici per il conseguimento di specializzazione, qualificazione o abilitazione programmati dal Corpo relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere:

Qualifica o giudizio equivalente o punteggio:		Durata del corso non inferiore a:		
		180 giorni	90 giorni	30 giorni (*)
≥	Ottimo 16/20 o 9/10	0,400	0,300	0,200
	Molto buono 14/20 o 8/10	0,300	0,200	0,100
	Buono 12/20 o 7/10	0,200	0,100	0,050
	Sufficiente 10/20 o 6/10	0,100	0,050	0,030
≤	Insufficiente 9,99/20 o 5,99/10	meno 0,400	meno 0,300	meno 0,200

(*) Ai corsi per il conseguimento della qualificazione di Investigatore Economico-Finanziario svolti nella "fase transitoria" disciplinata dalla circolare n. 397044/1089, in data 27 novembre 2008, del Comando Generale – I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento, e successive modifiche e integrazioni, saranno attribuiti, sulla base della qualifica/giudizio/punteggio ottenuto a fine attività formativa, gli stessi punteggi incrementali previsti per i medesimi corsi di durata non inferiore a 30 giorni.

Ai corsi o agli esperimenti teorico-pratici valutati con il solo giudizio di idoneità è attribuito lo stesso punteggio previsto per la qualifica di “sufficiente”. In caso di esperimento teorico-pratico, sarà attribuito il punteggio previsto per la durata del corso utile al conseguimento del relativo titolo.

I corsi o gli esperimenti teorico-pratici di specializzazione, qualificazione e abilitazione sono valutati anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l'esonero dalla specializzazione, qualificazione e abilitazione, purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

Non sono valutati i corsi di aggiornamento o informativi di cui ai punti 1.b.(4) e 1.b.(5) della circolare n. 123000/2005 del Comando Generale, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali e particolari sull'addestramento della Guardia di finanza*”;

Nel caso in cui il candidato, durante la carriera, abbia ottenuto il passaggio di contingente, la competente Sottocommissione attribuisce ai corsi o agli esperimenti teorico-pratici diretti al conseguimento di specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni, frequentati prima della data del passaggio, punteggi ridotti a un quarto di quelli sopra indicati.

Qualora siano espressi sia la qualifica che il punteggio, è data precedenza a quest'ultimo. Eventuali punteggi riportati al termine dei corsi ed espressi in scale diverse dalle precedenti sono rapportati in decimi;

d) la conoscenza delle lingue straniere certificate dalla SLEE:

livello	Punteggio
possesso del primo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L (<i>listening</i>), W (<i>writing</i>), S (<i>speaking</i>) e R (<i>reading</i>) non inferiore a 8	0,100
possesso del secondo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R ricompresa tra 11 e 13	0,250
possesso del terzo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R pari ad un minimo di 14	0,500

Nel caso di sostenimento da parte del candidato di più prove di accertamento del livello di conoscenza riferite alla medesima lingua straniera, si tiene conto dell'esito della valutazione linguistica più recente.

TABELLE DI EQUIPARAZIONE TRA I TITOLI POSSEDUTI DAI CONCORRENTI APPARTENENTI AL DISCIOLTO CORPO FORESTALE DELLO STATO E QUELLI SOPRA DESCRITTI

1. Documentazione caratteristica:

Ex Corpo di Polizia Forestale	Corpo della Guardia di Finanza
OTTIMO CON PUNTI 10 (tutte voci ottime qualificati eccezionali con deliberazione del C.d.a.)	Eccellente con Apprezzamento e lode
OTTIMO CON PUNTI 10 (tutte voci ottime)	Eccellente con Apprezzamento
OTTIMO CON PUNTI 10 (con un buono in una voce di secondaria importanza)	Eccellente
OTTIMO CON PUNTI 9	Superiore alla Media – Pieno e Sicuro
BUONO CON PUNTI 8	Superiore alla Media - Distinto
BUONO CON PUNTI 7	Nella Media
MEDIOCRE CON PUNTI 6 MEDIOCRE CON PUNTI 5	Inferiore alla media
CATTIVO CON PUNTI 4 ÷ 0	Insufficiente

2. Ricompense per lodevole comportamento e particolare rendimento:

Ex Corpo di Polizia Forestale	Corpo della Guardia di Finanza
ENCOMIO SOLENNE	ENCOMIO SOLENNE
ENCOMIO	ENCOMIO SEMPLICE
LODE	ELOGIO
PREMI IN DENARO	PREMIO IN DENARO

3. Sanzioni:

Ex Corpo di Polizia Forestale	Corpo della Guardia di Finanza
CENSURA (dichiarazione scritta di biasimo per lievi trasgressioni)	RIMPROVERO
RIDUZIONE DELLO STIPENDIO (non inferiore a un decimo né superiore a un quinto di una mensilità di stipendio e non può avere durata superiore a sei mesi)	CONSEGNA/CONSEGNA DI RIGORE a seconda dell'entità della sanzione pecuniaria irrogata
SOSPENSIONE DALLA QUALIFICA (allontanamento dal servizio per un periodo da uno a sei mesi con privazione di metà dello stipendio)	SOSPENSIONE DISCIPLINARE

Allegato 5**CLASSI DELLE LAUREE IN DISCIPLINE ECONOMICO-GIURIDICHE****Classi di corsi di laurea triennale ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270**

- L-14 - Classe delle lauree triennali in scienze dei servizi giuridici;
- L-16 - Classe delle lauree triennali in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 - Classe delle lauree triennali in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-28 - Classe delle lauree triennali in scienze e tecnologie della navigazione;
- L-33 - Classe delle lauree triennali in scienze economiche;
- L-36 - Classe delle lauree triennali in scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-37 - Classe delle lauree triennali in scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L-41 - Classe delle lauree triennali in statistica.

Classi di corsi di laurea triennale ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509

- 02 - Classe delle lauree triennali in scienze dei servizi giuridici;
- 15 - Classe delle lauree triennali in scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- 17 - Classe delle lauree triennali in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- 19 - Classe delle lauree triennali in scienze dell'amministrazione;
- 22 - Classe delle lauree triennali in scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea;
- 28 - Classe delle lauree triennali in scienze economiche;
- 35 - Classe delle lauree triennali in scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- 37 - Classe delle lauree triennali in scienze statistiche.

Diplomi universitari

Banca e finanza, commercio estero, consulente del lavoro, economia applicata, economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente, economia dell'ambiente, economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni no profit, economia e amministrazione delle imprese, economia e gestione dei servizi turistici, gestione delle amministrazioni pubbliche, gestione delle imprese alimentari, gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni no profit, marketing e comunicazione di azienda, metodi quantitativi per l'economia, moneta e finanza, operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, scienze assicurative, statistica, statistica e informatica per la gestione delle imprese, statistica e informatica per le Amministrazioni pubbliche, o equipollenti.

Allegato 6**SCHEMA TITOLI PER I POSTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA b).
(punteggio massimo conseguibile: 10,000)**

Sono attribuiti i seguenti incrementi/decrementi di punteggio:

1) fino ad un massimo di 3,000 punti, in relazione al voto di laurea conseguito:

Voto conseguito	Maggiorazione
da 67/110 a 87/110	0,700
da 88/110 a 105/110	1,400
da 106/110 a 110/110	2,800
110/110 con lode	3,000

Qualora il candidato sia in possesso di più diplomi di laurea ovvero lauree specialistiche o magistrali o titoli equipollenti (con esclusione, quindi, delle lauree c.d. "triennali" o "di I livello"), è preso in considerazione, ai fini della valutazione, il titolo di studio che è stato conseguito con il punteggio più favorevole.

Per i voti di laurea pari a 66/100 e in caso di omessa indicazione del voto di laurea, al candidato non è attribuito alcun punteggio;

2) fino ad un massimo di 2,000 punto, per i seguenti ulteriori titoli conseguiti:

titolo	Maggiorazione
per ogni borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati	0,200
per ogni ulteriore diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente, oltre al titolo di studio valutato al punto 1)	0,500
per ogni diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso:	1,000

3) fino ad un massimo di 1,000 punto, per le seguenti qualifiche o giudizi equipollenti:

eccellente con apprezzamento e lode	0,150
eccellente con apprezzamento	0,130
eccellente	0,110
superiore alla media	0,090
nella media	0,030
inferiore alla media	meno 0,090
Insufficiente	meno 0,130

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alle qualifiche conseguite in sede di documentazione caratteristica valgono i seguenti criteri:

a) per ciascun anno solare è valutato soltanto il documento caratteristico che si riferisce al periodo di maggiore durata, tra quelli oggetto di valutazione, ancorché meno favorevole al concorrente. Qualora vi siano più giudizi dello stesso tipo, il periodo va computato

sommando i giorni di uguale giudizio, dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Nel caso in cui, nell'arco del medesimo anno solare vi siano periodi valutati con le qualifiche di eccellente, eccellente con apprezzamento ed eccellente con apprezzamento e lode, gli stessi devono essere sommati e, qualora essi rappresentino complessivamente il periodo di maggiore durata, è attribuito il punteggio previsto per la qualifica che si riferisce al periodo più lungo. Se il periodo relativo all'ultimo anno solare è inferiore a 40 giorni, non si attribuisce alcun punteggio;

- b) non sono presi in considerazione i periodi di frequenza dei corsi di formazione nonché, per l'anno di uscita dagli stessi, i periodi di servizio di durata inferiore a 6 mesi;
- c) non sono presi in considerazione i periodi di interruzione dal servizio per collocamento in congedo e successiva riammissione in servizio, i periodi trascorsi in aspettativa per la quale è prevista una detrazione di anzianità e i periodi di sospensione dall'impiego a carattere disciplinare, penale o a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- d) per i periodi coperti da “*dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica*” nei confronti di militari sospesi dall'impiego a titolo precauzionale, per i quali siano stati successivamente revocati a tutti gli effetti i relativi provvedimenti di sospensione, è preso in considerazione il giudizio finale contenuto nel primo documento caratteristico utile, redatto per il periodo immediatamente antecedente l'adozione dei provvedimenti di sospensione;
- e) per il periodo non coperto da documentazione caratteristica, per i militari nei cui confronti è stata riconosciuta la retrodatazione ai fini giuridici dell'atto di arruolamento, si fa riferimento alla valutazione caratteristica conseguita nel periodo immediatamente successivo a quello non documentato;
- f) in caso di rapporto informativo, si tiene conto del giudizio finale del rapporto stesso secondo la seguente equiparazione:

rendimento elevato con apprezzamento e lode;	ECCELLENTE con apprezzamento e lode;
rendimento elevato con apprezzamento	ECCELLENTE con apprezzamento
rendimento elevato	ECCELLENTE
rendimento pieno e sicuro	SUPERIORE ALLA MEDIA
rendimento distinto	SUPERIORE ALLA MEDIA
rendimento normale	NELLA MEDIA
rendimento scarso	INFERIORE ALLA MEDIA
rendimento mediocre	INSUFFICIENTE

4) fino ad un massimo di 0,200 punti, per il superamento (idoneo in soprannumero) dei concorsi indetti – ai sensi dei seguenti articoli del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 69 e successive modifiche e integrazioni – per ufficiali:

- a) comparto speciale (*ex* ruolo speciale);
- b) comparto aeronavale *ex* ruolo aeronavale,

per ogni singolo concorso.....0,100;

5) fino ad un massimo di 1,800 punti, in relazione al possesso delle seguenti onorificenze militari, ricompense o *status* da prendere in considerazione, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

a) medaglia d'Oro al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile	1,000
b) medaglia d'Argento al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile, promozione straordinaria	0,500
c) medaglia di Bronzo al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile	0,400
d) croce o medaglia d'Oro al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile	0,350
e) croce o medaglia d'Argento al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile	0,300
f) croce o medaglia di Bronzo al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile	0,250
g) croce al Valor Militare, medaglia di Benemerenzza Marinara, Encomio al Valor di Marina, attestato di Pubblica Benemerenzza al Valor Civile rilasciato ai sensi della legge 2 gennaio 1958, n. 13	0,200
h) attestato di pubblica Benemerenzza al Merito Civile rilasciato ai sensi della legge 20 giugno 1956, n. 658	0,150
i) distintivo di mutilato in servizio	0,200
j) distintivo di ferito in servizio	0,150
k) encomio solenne	0,100
l) encomio semplice	0,050
m) elogio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545 o dell'articolo 1462 del D.Lgs. n. 66/2010 ovvero premio in denaro	0,025
n) riconoscimento di <i>status</i> di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo	0,500

6) per ogni eventuale sanzione, riportata nel periodo intercorrente tra la data di nomina a finanziere o a finanziere ausiliare e quella di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione:

a) di carattere penale per contravvenzioni che prevede: - l'arresto - l'ammenda	meno punti 0,800 meno punti 0,400
b) di sospensione disciplinare dall'impiego o equivalenti e/o dal servizio, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, di durata della sospensione	meno punti 0,100

c) di sospensione dall'impiego inflitte dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni di durata della sospensione	meno punti 0,100
d) della censura inflitta dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, per ogni sanzione	meno punti 0,100
e) disciplinare di corpo: <ul style="list-style-type: none"> - consegna di rigore (a condizione che non determini la perdita di taluno dei prescritti requisiti), per ogni giorno comminato - consegna, per ogni giorno comminato - rimprovero, per ogni sanzione 	meno punti 0,060 meno punti 0,040 meno punti 0,030

7) fino ad un massimo di 2,000 punti, per:

- a) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) nelle seguenti specializzazioni e qualificazioni, così attribuiti:

Descrizione titolo	Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Esperto d'Area/ Verificatore Fiscale	Specializzazioni	0,800	0,400
Investigatore Economico Finanziario/ Tecnica della verifica	Qualificazioni	0,600	0,300

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati;

- b) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) in specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) e di cui alla circolare del Comando Generale n. 123000/2005, e successive modificazioni e integrazioni, relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere, così distinti:

Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Specializzazioni	0,400	0,200
Qualificazioni	0,300	0,150
Abilitazioni	0,200	//

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati.

Le specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni sono valutate anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l'esonero purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

Nel caso in cui il candidato, durante la carriera, abbia ottenuto il passaggio di contingente, la competente Sottocommissione attribuisce al possesso di specializzazioni, di qualificazioni e di abilitazioni, conseguite prima della data del passaggio, punteggi ridotti a un quarto di quelli sopra indicati.

In caso di possesso di più specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), il punteggio incrementale previsto per:

- il relativo possesso è cumulabile relativamente a massimo un titolo per ciascuna categoria (specializzazione, qualificazione o abilitazione);

- l'effettivo impiego sarà attribuito unicamente per la specializzazione o qualificazione più favorevole al candidato;
- c) i seguenti risultati dei corsi e degli esperimenti teorico-pratici per il conseguimento di specializzazione, qualificazione o abilitazione programmati dal Corpo relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere:

Qualifica o giudizio equivalente o punteggio:		Durata del corso non inferiore a:		
		180 giorni	90 giorni	30 giorni (*)
≥	Ottimo 16/20 o 9/10	0,400	0,300	0,200
	Molto buono 14/20 o 8/10	0,300	0,200	0,100
	Buono 12/20 o 7/10	0,200	0,100	0,050
	Sufficiente 10/20 o 6/10	0,100	0,050	0,030
≤	Insufficiente 9,99/20 o 5,99/10	meno 0,400	meno 0,300	meno 0,200

(*) Ai corsi per il conseguimento della qualificazione di Investigatore Economico-Finanziario svolti nella "fase transitoria" disciplinata dalla circolare n. 397044/1089, in data 27 novembre 2008, del Comando Generale – I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento, e successive modifiche e integrazioni, saranno attribuiti, sulla base della qualifica/giudizio/punteggio ottenuto a fine attività formativa, gli stessi punteggi incrementali previsti per i medesimi corsi di durata non inferiore a 30 giorni.

Ai corsi o agli esperimenti teorico-pratici valutati con il solo giudizio di idoneità è attribuito lo stesso punteggio previsto per la qualifica di "sufficiente". In caso di esperimento teorico-pratico, sarà attribuito il punteggio previsto per la durata del corso utile al conseguimento del relativo titolo.

I corsi o gli esperimenti teorico-pratici di specializzazione, qualificazione e abilitazione sono valutati anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l'esonero dalla specializzazione, qualificazione e abilitazione, purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

Non sono valutati i corsi di aggiornamento o informativi di cui ai punti 1.b.(4) e 1.b.(5) della circolare n. 123000/2005 del Comando Generale, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali e particolari sull'addestramento della Guardia di finanza";

Nel caso in cui il candidato, durante la carriera, abbia ottenuto il passaggio di contingente, la competente Sottocommissione attribuisce ai corsi o agli esperimenti teorico-pratici diretti al conseguimento di specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni, frequentati prima della data del passaggio, punteggi ridotti a un quarto di quelli sopra indicati.

Qualora siano espressi sia la qualifica che il punteggio, è data precedenza a quest'ultimo. Eventuali punteggi riportati al termine dei corsi ed espressi in scale diverse dalle precedenti sono rapportati in decimi;

d) la conoscenza delle lingue straniere certificate dalla SLEE:

livello	Punteggio
possesso del primo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L (<i>listening</i>), W (<i>writing</i>), S (<i>speaking</i>) e R (<i>reading</i>) non inferiore a 8	0,100
possesso del secondo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R ricompresa tra 11 e 13	0,250
possesso del terzo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R pari ad un minimo di 14	0,500

Nel caso di sostenimento da parte del candidato di più prove di accertamento del livello di conoscenza riferite alla medesima lingua straniera, si tiene conto dell'esito della valutazione linguistica più recente.

TABELLE DI EQUIPARAZIONE TRA I TITOLI POSSEDUTI DAI CONCORRENTI APPARTENENTI AL DISCIOLTO CORPO FORESTALE DELLO STATO E QUELLI SOPRA DESCRITTI

4. Documentazione caratteristica:

Ex Corpo di Polizia Forestale	Corpo della Guardia di Finanza
OTTIMO CON PUNTI 10 (tutte voci ottime qualificati eccezionali con deliberazione del C.d.a.)	Eccellente con Apprezzamento e lode
OTTIMO CON PUNTI 10 (tutte voci ottime)	Eccellente con Apprezzamento
OTTIMO CON PUNTI 10 (con un buono in una voce di secondaria importanza)	Eccellente
OTTIMO CON PUNTI 9	Superiore alla Media – Pieno e Sicuro
BUONO CON PUNTI 8	Superiore alla Media - Distinto
BUONO CON PUNTI 7	Nella Media
MEDIOCRE CON PUNTI 6	Inferiore alla media
MEDIOCRE CON PUNTI 5	
CATTIVO CON PUNTI 4 ÷ 0	Insufficiente

5. Ricompense per lodevole comportamento e particolare rendimento:

Ex Corpo di Polizia Forestale	Corpo della Guardia di Finanza
ENCOMIO SOLENNE	ENCOMIO SOLENNE
ENCOMIO	ENCOMIO SEMPLICE
LODE	ELOGIO
PREMI IN DENARO	PREMIO IN DENARO

6. Sanzioni:

Ex Corpo di Polizia Forestale	Corpo della Guardia di Finanza
CENSURA (dichiarazione scritta di biasimo per lievi trasgressioni)	RIMPROVERO
RIDUZIONE DELLO STIPENDIO (non inferiore a un decimo né superiore a un quinto di una mensilità di stipendio e non può avere durata superiore a sei mesi)	CONSEGNA/CONSEGNA DI RIGORE a seconda dell'entità della sanzione pecuniaria irrogata
SOSPENSIONE DALLA QUALIFICA (allontanamento dal servizio per un periodo da uno a sei mesi con privazione di metà dello stipendio)	SOSPENSIONE DISCIPLINARE

AL CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA
VIA DELLE FIAMME GIALLE, 18

00122 - ROMA/LIDO DI OSTIA

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER 24 SOTTOTENENTI IN S.P.E. DEL RUOLO NORMALE - COMPARTO SPECIALE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, PER L'ANNO 2018. ELENCO RIEPILOGATIVO DEGLI EVENTUALI ULTERIORI TITOLI NON TRASCRITTI AGLI ATTI MATRICOLARI DA PRESENTARE O FAR PERVENIRE SECONDO LE MODALITA' E LA TEMPISTICA INDICATE ALL'ARTICOLO 16 DEL BANDO DI CONCORSO.					
GRADO	MATR. MECC.				
<input type="text"/>	<input type="text"/>				
COGNOME					
<input type="text"/>					
NOME					
<input type="text"/>					
			giorno	mese	anno
			<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Concorrente per i posti destinati (indicare una sola categoria):					
<input type="checkbox"/> ai Marescialli Capi, Marescialli aiutanti e Luogotenenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea previsti dalle università statali o legalmente riconosciute;					
<input type="checkbox"/> agli Ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, in possesso del diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente (con esclusione dei diplomi universitari, delle lauree c.d. "triennali" o di "1 livello") tra quelli previsti dalla tabella "A" allegata al decreto ministeriale 29 ottobre 2001.					
IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI ULTERIORI TITOLI NON TRASCRITTI AGLI ATTI MATRICOLARI:					
Diplomi universitari o di laurea c.d. "triennale" o di "1 livello"					
TIPOLOGIA	UNIVERSITA'	VIA/PIAZZA E NUMERO CIVICO			
1. _____	_____	_____			
SEDE	TELEFONO UNIVERSITA'	E-MAIL UNIVERSITA'	VOTO	DATA CONSEGUIMENTO	
_____	_____	_____	_____	<input type="text"/>	
TIPOLOGIA	UNIVERSITA'	VIA/PIAZZA E NUMERO CIVICO			
2. _____	_____	_____			
SEDE	TELEFONO UNIVERSITA'	E-MAIL UNIVERSITA'	VOTO	DATA CONSEGUIMENTO	
_____	_____	_____	_____	<input type="text"/>	
Ulteriore diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale o equipollente					
TIPOLOGIA	UNIVERSITA'	VIA/PIAZZA E NUMERO CIVICO			
1. _____	_____	_____			
SEDE	TELEFONO UNIVERSITA'	E-MAIL UNIVERSITA'	VOTO	DATA CONSEGUIMENTO	
_____	_____	_____	_____	<input type="text"/>	
2. TIPOLOGIA	UNIVERSITA'	VIA/PIAZZA E NUMERO CIVICO			
_____	_____	_____			
SEDE	TELEFONO UNIVERSITA'	E-MAIL UNIVERSITA'	VOTO	DATA CONSEGUIMENTO	
_____	_____	_____	_____	<input type="text"/>	
Diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto:					
TIPOLOGIA	UNIVERSITA'	VIA/PIAZZA E NUMERO CIVICO			
1. _____	_____	_____			
SEDE	TELEFONO UNIVERSITA'	E-MAIL UNIVERSITA'	VOTO	DATA CONSEGUIMENTO	
_____	_____	_____	_____	<input type="text"/>	
2. TIPOLOGIA	UNIVERSITA'	VIA/PIAZZA E NUMERO CIVICO			
_____	_____	_____			
SEDE	TELEFONO UNIVERSITA'	E-MAIL UNIVERSITA'	VOTO	DATA CONSEGUIMENTO	
_____	_____	_____	_____	<input type="text"/>	
Ulteriori titoli di cui agli allegati 4 e 6 del bando di concorso					
1. _____					
2. _____					
3. _____					
4. _____					
5. _____					
Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che le suddette dichiarazioni valgono come autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e che, in caso di false dichiarazioni, il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.					
LUOGO		DATA		FIRMA	
_____		_____		_____	

Allegato 8**PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA**

La prova, della durata di 15 minuti, consiste in:

- a) dettato;
- b) lettura di un brano;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

PROVA FACOLTATIVA DI INFORMATICA

La prova, svolta con l'ausilio del *personal computer*, ha durata massima di 15 minuti e verte sul seguente programma:

- a) concetti di base della "Tecnologia dell'Informazione";
- b) uso del *computer* e gestione dei *file*;
- c) elaborazione testi;
- d) foglio elettronico;
- e) navigazione e ricerca sul *web*.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LE PROVE FACOLTATIVE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO) E INFORMATICA

Voto Conseguito	Maggiorazione del punteggio
da 18 a 19	0,20
da 19,1 a 20	0,25
da 20,1 a 21	0,30
da 21,1 a 22	0,35
da 22,1 a 23	0,40
da 23,1 a 24	0,45
da 24,1 a 25	0,50
da 25,1 a 26	0,55
da 26,1 a 27	0,60
da 27,1 a 28	0,65
da 28,1 a 29	0,70
da 29,1 a 30	0,75